

Che meraviglia! [Una giornata di artistico stupore]

Sabato 7 marzo 2015 dalle 11 alle 23, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede, dodici ore di meraviglia al Centro Studi Narrazione Le Città Invisibili, Via Evangelista Torricelli, 32 (Zona Stazione Notarbartolo), Palermo.

Laboratori gratuiti di autobiografia poetica e percezione sensoriale e scrittura con *Leonora Cupane*, caviardage con *Adele Cammarata*, lettura e scrittura creativa per bambini con *Giovanna Soffientini e Leonora Cupane*, scrittura e movimento con *Laura Costa*, lettura e visioni cinematografiche con *Francesco Romeo*, itinerario letterario, pittorico, fotografico e cinematografico con *Giorgio Vasta*.

Info e prenotazioni: info@lecittainvisibili.com | 339/6587379

Evento FB: facebook.com/events/879880888738399

«Si può ritenere che la meraviglia della vita sia sempre a disposizione di ognuno in tutta la sua pienezza, anche se essa rimane nascosta, profonda, invisibile, decisamente lontana.

Tuttavia c'è, e non è né ostile e né ribelle. Se la si chiama con la parola giusta, con il suo giusto nome, essa arriva. Questa è l'essenza dell'incantesimo, che non crea, bensì chiama».

— *Franz Kafka, Diari*

Il 7 marzo 2015 inaugureremo la nostra nuova sede di via Evangelista Torricelli, 32 (zona Stazione Notarbartolo), a Palermo, con una giornata articolata in sette laboratori gratuiti aperti a tutti. Sarà per noi una splendida occasione per mostrarvi i nuovi spazi (in cui durante tutto l'anno si svolgono laboratori, corsi, circoli di lettura, attività culturali, proiezioni, incontri, letture, eventi, con e la possibilità di avere accesso a una biblioteca di testi sulla scrittura da consultare o prendere in prestito) e per raccontarvi i progressi e le novità del Centro Studi che quest'anno festeggia quindici anni di stupore, grazie al privilegio di condividere insieme a tanti artisti la passione per la narrazione in tutte le sue forme, e il fermento che produce la cultura.

La giornata di sabato 7 marzo sarà una festa operosa durante la quale faremo ciò che amiamo di più: ci stupiremo insieme estraendo la meraviglia, chiamandola con le parole giuste. Ci divertiremo con la creatività, l'energia, la condivisione.

I conduttori dei laboratori gratuiti saranno (in ordine di apparizione) Leonora Cupane, Adele Cammarata, Giovanna Soffientini, Laura Costa, Francesco Romeo e il nostro ospite d'onore, lo scrittore Giorgio Vasta. Il tema dell'intera giornata sarà proprio la meraviglia, declinata attraverso la lettura, il cinema, la scrittura autobiografica e narrativa, la poesia, il gesto della danza.

Raymond Carver affermava: "a costo di sembrare sciocco, uno scrittore a volte deve essere capace di rimanere a bocca aperta davanti a qualcosa, qualsiasi cosa – o un tramonto o una scarpa vecchia – colpito da uno stupore semplicemente assoluto."

Crediamo che questo non riguardi soltanto gli scrittori: per essere lettori, spettatori, artisti consapevoli, e ancor di più per essere persone integre e capaci di vivere con pienezza, è necessario ritrovare la capacità di stupirsi, quel girare intorno alle cose con sguardo innamorato di cui parlavano Ortega Y Gasset e Maria Zambrano – uno sguardo tanto più aderente e fedele alla concretezza delle cose quanto più immaginifico e creativo.

:: Il programma ::

/ 11.00 – Presentazione dei laboratori

:: 11.15 - 13.00 Memorie di meraviglia ::

/ Laboratorio di autobiografia poetica a cura di Leonora Cupane

In questo laboratorio scriveremo di noi, delle nostre memorie di momenti di meraviglia e stupore; proveremo a rievocare i periodi e gli istanti della nostra esistenza in cui qualcosa o qualcuno ci ha veramente stupito e lasciato a bocca aperta, apparendo come novità ai nostri sensi. La forma scelta per le nostre rievocazioni sarà la poesia, o meglio una prosa poetica in cui cercheremo il giusto ritmo, la giusta musica, data dal rapporto fra parole e silenzi, fra scrittura e spazi bianchi. La poesia è fondata sulla sottrazione, sulla condensazione del senso, scava nella parola in profondità e ne estrae l'essenza, costringe a scelte rigorose, a un'operazione di rinuncia che può generare frutti preziosi. Assaporandoli insieme ci meraviglieremo.

:: 13.00 -13.30 pausa pranzo ::

:: 13.30 -15.00 Via la polvere dagli occhi ::

/ Laboratorio di percezione sensoriale e scrittura a cura di Leonora Cupane

Viktor Sklovskij, illustre esponente del formalismo russo, afferma che l'arte deve de-automatizzare lo sguardo, le percezioni addormentate dall'abitudine. Per scrivere narrativa bisogna, dunque, innanzitutto reimparare a percepire la realtà con i sensi svegli, aperti, ridiventando capaci di stupirci come quando si era bambini, recuperando quello stupore ammirato che i greci chiamavano *taumazein*. Per fare questo osserveremo, annuseremo, toccheremo piccoli e semplici oggetti (pietre, fiammiferi, semi ...) provando dapprima a riconoscerne ogni sfumatura, poi a trasformarli in metafore e infine a ridurre la loro familiarità attraverso l'adozione di uno sguardo lontano, diverso, per operare una ristrutturazione cognitiva, percettiva e affettiva che li faccia "esplodere" in una diversa luce rendendoli fecondi generatori di storie.

:: ore 15.15- 17.00 Cercatori di meraviglie ::

/ Laboratorio di "caviardage" a cura di Adele Cammarata

Dentro i testi più insospettabili si nascondono meraviglie. Usando il metodo del caviardage, che prende spunto dalle sperimentazioni dei surrealisti francesi e di altri artisti di poesia visiva, impareremo a "setacciare" i testi per trovare le "pepite": dalle pagine tipografiche di vecchi libri lasceremo emergere parole legate da nuovi sensi poetici.

:: 17.00 – 18.45 Alle fonti della meraviglia ::

/ Laboratorio di lettura e scrittura creativa per bambini a cura di Giovanna Soffientini e Leonora Cupane,

In questo laboratorio, dedicato a bambini tra gli otto e gli undici anni, faremo un viaggio attraverso due suggestivi libri per ragazzi, *Giordano del faro* di Janna Carioli e *L'acqua e il mistero di Maripura* di Chiara Carminati, il cui elemento comune è l'acqua, fonte in entrambi i casi di stupefatta gratitudine. Dopo una lettura partecipata di ciascuno dei due testi, i bambini saranno invitati a scrivere, ispirati da due elementi presenti nelle storie: il messaggio nella bottiglia e il sogno.

:: 17.15-19.00 Chi ha paura della meraviglia? ::

/ Laboratorio di scrittura e movimento a cura di Laura Costa

La parola meraviglia ha la radice latina di mirare, dunque è la vista il senso da essa più sollecitato, anche nel ricordo. In questo laboratorio lavoreremo sullo sguardo interiore, come capacità di evocare e rievocare meraviglia attraverso il movimento e le parole, in un andirivieni dalle immagini alla scrittura e da questa al movimento danzato, sperimentando alcuni elementi della danza: l'uso del *focus*, la focalizzazione dello sguardo, e la *relazione* con lo spazio e con l'altro, per arrivare a strutturare *frasi di movimento*. Ci si potrà poi stupire di come siamo stati capaci di un ascolto "visivo", pronti ad andare verso ciò che ci ha attratti, o che ci ha resi più attenti alle cose intorno a noi. La meraviglia come primo passo verso la scoperta, non puro effetto esteriore, dunque, ma apertura verso il mondo fuori di noi.

:: 19.00 -20.45 Poiché sono carne (guardami ballare) ::

/ Laboratorio di lettura e visioni cinematografiche a cura di Francesco Romeo

Nulla, infatti, è meno comune e meno comunicabile, e quindi più sicuramente protetto dalla visibilità e dalla udibilità della sfera pubblica, di ciò che avviene nell'ambito dell'attività corporea: i suoi piaceri e le sue sofferenze, il suo lavoro e il suo consumo.

Hannah Arendt

Ogni sapere è sensuale, perché proviene dal corpo.

Edward Dahlberg

L'effetto forse più specifico della meraviglia lo possiamo indicare servendoci di una parola inglese, unmapped. La meraviglia, con mossa da prestigiatore o borsaiolo, ci sfilava la mappa da sotto gli occhi, ci libera per un frangente dalle coordinate che amministrano le nostre ore. Il corpo è un geniale nascondiglio. Come per la lettera rubata di E. A. Poe, che la polizia non riesce a trovare proprio perché lasciata in bella vista, una carico inesauribile di meraviglia si acquatta insospettabile dentro i corpi che ci passano davanti, ci attorniano, ci appaiono ogni giorno. Centauri, satiri, sirene sono del resto simboli del portentoso potenziale morfologico dei corpi, di metamorfosi sempre sul punto di compiersi. I corpi sono ampolle, alambicchi. Il laboratorio setaccerà alcuni brani di libri e alcune scene di film che dissigillano la meraviglia dalla vita dei corpi, ne illuminano le repentine irradiazioni, i loro inaspettati movimenti e poteri, capaci di disorientare e folgorare. Le nostre saranno brevi note a margine di una danza implicita.

Saranno letti brevi brani da:

Albero di fumo di D. Johnson

Europe Central di W. T. Vollmann

Villaggi di J. Updike

Ferdydurke di W. Gombrowicz

Le botteghe color cannella di B. Schulz

Si proietteranno scene da:

I re e la regina di A. Desplechin

La pelle che abito di P. Almodovar

Vital di S. Tsukamoto

Two Lovers di J. Gray

Il ragazzo con la bicicletta di L. e J. P. Dardenne

:: 21.15 – 23.00 Dove nidifica la meraviglia ::

/ Un itinerario letterario, pittorico, fotografico e cinematografico a cura di Giorgio Vasta

Ulisse che legato all'albero della nave ascolta il canto delle sirene, un cane accovacciato in un angolo di *// buon samaritano* di Rembrandt, un giovane daino che in *Stand By Me* di Rob Reiner (da un racconto di Stephen King) appare all'alba dal folto del bosco, o ancora Pinocchio trasformato in asino in Collodi e l'esplosione dei fuochi d'artificio in *Atlante occidentale* di De Giudice. L'inatteso è un salto logico – nonché un improvviso inabissarsi delle nostre abitudini percettive e cognitive – in grado di generare stupore. E lo stupore – il *taumazein* greco – è all'origine della conoscenza. Andremo insieme in cerca dei luoghi in cui nidifica la meraviglia.

Durante il laboratorio si scriverà: verrà assegnato un esercizio che si leggerà e commenterà in gruppo.

TUTTI GLI ALTRI APPUNTAMENTI CON NOI:

/ CORSO DI CINEMA: [Il segno americano](#)

Laboratorio di cinema e analisi stilistica condotto da Francesco Romeo.

/ CORSO DI POESIA: [Ma che noia la poesia!!](#)

Un laboratorio di lettura e scrittura condotto da Roberto Deidier

/ CORSO DI SCRITTURA: Iscrizioni a [Nientetrucchi / Principianti e Cattedrale](#)

Una scuola di scrittura narrativa con scrittori di tutta Italia

/ CORSO DI POESIA: [Le radici corporali del verso](#)

/ CORSO DI TRADUZIONE LETTERARIA: [Che cos'è una buona traduzione?](#)

Seminario sulla traduzione letteraria a cura di Federica Aceto

Centro Studi Narrazione Le Città Invisibili

Via Evangelista Torricelli, 32 | 90145 Palermo | info@lecittainvisibili.com | Tel. 339.6587379

[www.lecittainvisibili.com • facebook.com/lecittainvisibili • twitter.com/studinarrazione]

